

## NEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE LOMBARDA

## Il Bastida non riesce ancora a vincere

IL D.S. ALBINI: "IL BEL GIOCO SI È VISTO SOLO NEL PRIMO TEMPO. E' ORA DI CAMBIARE MARCIA"

di Mirko Confaloniera

L'A.S. Bastida non riesce a vincere. Costruita per disputare un campionato tranquillo e centrare la salvezza il prima possibile, dopo tre giornate del campionato regionale di Promozione, la formazione biancorossa si trova ancora in fondo alla classifica con soli due punti conquistati su tre gare, frutto di due pareggi (Bastida-Corbetta e Vittuone-Bastida, entrambe finite 1-1) e una sconfitta, proprio quella di domenica 23 settembre, quando la squadra di mister Balestra ha ceduto fra le mura amiche per 3 a 1 a un Assago non molto più forte, ma sicuramente più cinico e corsaro. A fine partita abbiamo raccolto alcune dichiarazioni di Alberto Albini, direttore sportivo del Bastida Calcio: "Abbiamo disputato una bella gara nel



primo tempo, poi nella ripresa abbiamo smesso di giocare. Purtroppo se si scende in campo con questa mentalità si perde".

Come mai il Bastida non riesce ancora a vincere nonostante il bel gioco che si vede a sprazzi? "Il bel gioco si è visto nel primo tempo proprio contro

l'Assago e si è visto anche a Vittuone; purtroppo per vincere le partite bisogna giocare 90 minuti e qualche volta anche oltre il novantesimo".

Che obiettivi si è posto il Bastida quest'anno? "L'obiettivo è sempre il solito che predichiamo da tempo, ovvero salvarci il prima possibile e

poi cercare di divertirci. Con questo passo, però, diventerà dura, per cui è ora di cambiare marcia". Mister Gallanti, allenatore del G.S. Assago, elogia però la prestazione dei bastidesi: "Abbiamo giocato contro un'ottima squadra, che dispone di ottimi giocatori e che hanno grandi qualità. Noi siamo stati bravi a capire i momenti giusti per venire fuori. I cambi ci hanno aiutato e abbiamo letto bene la partita. Sapevamo di dover affrontare una squadra di qualità e non siamo riusciti a fare la gara che volevamo. Siamo contenti della vittoria, ma dal mio punto di vista non è stata una bella partita: va bene solo il risultato. Purtroppo nel finale si è accesa un po' di tensione, ma non voglio discutere sulle ragioni, perché a volte provengono da fattori esterni e che non dipendono dai giocatori.

Sono episodi che non vanno mai bene, perché il calcio è un gioco e deve rimanere tale.". A che cosa punta, invece, l'Assago in questo campionato? "Oggi abbiamo giocato con sette giovani in campo. Noi abbiamo una rosa fatta da giovani, vogliamo farli crescere, quindi puntiamo a qualcosa che ci permette di consolidare una società che è stratificata in una categoria che conosce da anni, puntando su questi giovani che hanno grandi potenzialità". Ecco i prossimi impegni di campionato: domenica 30 settembre il Bastida sarà impegnato in trasferta a Gaggiano; il 7 ottobre sfida al "Magrotti" di via del Porto contro la Viscontea Pavese di Zeccone; 14 ottobre trasferta a Settimo Milanese; 21 ottobre Bastida - Vighignolo; e, infine, domenica 28 ottobre derby a Bressana.